



COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA VALLICINE 2 – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
E-Mail: borbona@comune.borbona.rieti.it Indirizzo URL : www.comune.borbona.rieti.it

RIFERIMENTO

P.S.R. LAZIO 2014/2020
MISURA 4 – SOTTOMISURA 4.3 – OPERAZIONE 4.3.1.2

OGGETTO

**MIGLIORAMENTO E RIPRISTINO DELLA VIABILITA’
FORESTALE VICINALE
di “CAPO LA FAVA” e di “CUPO”**

PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA
Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n° 72 del 27/06/2019

Elaborati

Tav.	Descrizione
A	Relazione illustrativa
B	Elaborato grafico
C	Dettagli costruttivi
D	Q.E.G. e computo metrico
E	Cronoprogramma
F	Documentazione fotografica

Il Sindaco

Maria Antonietta Di Gaspare

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico
Geom. Giuseppe Gregori

tel. 0746/94.00.37
fax. 0746/94.02.85

L'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento

Premessa

Il presente studio, come definito in copertina, a supporto di una strategia sommariamente atta ad una rinnovata utilizzazione e più mirata conservazione di una quota del territorio di Borbona, tende a risaltare le caratteristiche paesaggistico-naturali presenti nel territorio comunale ed, in parallelo, essere strumento di diretta ed indiretta conservazione delle attività agricole e forestali presenti sul territorio. La strategia porta ad ipotizzare una progettazione complessa ma integrata che, come accennato in copertina, riguarda:

- un riatto con rivisitazione del fondo e dello strato superficiale con attraversamenti per la regimentazione delle acque superficiali della viabilità forestale a servizio dei boschi;
- una rivalutazione dell'aspetto naturalistico e boschivo;

Viabilità forestale oggetto d'intervento

All'interno del reticolo della viabilità forestale vicinale si evidenzia sinteticamente la sotto elencata strada classificata **vicinale** dall'Amministrazione Comunale che, per la sua peculiarità, interessa una modesta porzione di territorio, linfa vitale ed economica del territorio di Borbona.

STRADA VICINALE denominata di "Capo Fava" e di "Cupo" classificata come strada vicinale nella delibera di G.C. – Atto di classificazione delle strade n. 39 del 29/03/1983 ed evidenziata con il n. 8-9.

Specifiche degli interventi

Il ripristino e la manutenzione del tracciato esistente, da effettuarsi secondo le modalità e le tecniche specifiche compatibili con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, garantiranno l'accessibilità alle superfici di proprietà sia comunale, che private, creando parallelamente anche dei percorsi turistici, che percorsi utilizzabili per funzioni antincendio.

Il tracciato su cui si ha intenzione di intervenire, in parte con rilevanti pendenze, ha caratteristiche e problematiche riassumibili quindi nella mancanza di regimazione delle acque meteoriche, con conseguente trasporto ed accumulo sulla sede stradale di detriti e terreno, con porzioni ove scarracciate, ove con accumulo di fanghiglia e zone melmose ; da rilevare inoltre la quasi completa assenza di elementi funzionali, quali piazzole di

scambio e zone di manovra.

Gli interventi previsti consistono nel ripristino del tracciato esistente attraverso opere di miglioramento intese come l'insieme degli interventi di manutenzione e realizzazione di opere d'arte a questo atto, senza però modificare il paesaggio e l'assetto generale del territorio.

Da quanto verificato nel corso dei sopralluoghi e come evidenziato dall'allegato elaborato grafico, si nota la necessità di stabilizzare in alcuni tratti la sede viaria con opere di manutenzione straordinaria sulla carreggiata e sul fondo della stessa, non alterando in alcun modo né le pendenze e quindi i tratti di livelletta, sia le dimensioni della pista.

In particolare gli interventi consisteranno nel ricarico con materiale inerte, la cilindratura e risagomatura, la realizzazione di cunette di scolo a monte con relativi ed opportuni attraversamenti; per i tratti a maggior pendenza, dove si notano evidenti fenomeni di ruscellamento ed asporto del fondo stradale si ipotizza la realizzazione di strato superficiale di materiale inerte stabilizzato amalgamato con leganti ecologici.

L'intervento

L'area oggetto del lavoro, comprende una buona fetta del territorio a nord del territorio di Borbona.

Il complesso della viabilità forestale è rappresentato da strade rurali storiche, **di indubbio interesse nella gestione agro-silvo-pastorale del territorio di Borbona**, la cui rivisitazione strutturale riabiliterebbe parte dei territori del Comune. Il complesso delle strade, oggetto del progetto, presenta il ragguardevole sviluppo di ml. 8.200 ca. Lo stato della medesima è percepibile del dossier fotografico.

La progettazione è **totalmente rispettosa dell'esistente**, non si alterano i profili (anche se vengono ritonificati), non si effettuano sbancamenti laterali e/o di trincea, si ripuliscono le ripe della vegetazione arbustiva di tipo invasivo, si realizza qualche bolera negli attraversamenti dei corsi torrentizi. Riassumendo i lavori riguarderanno:

- a. consolidamento sede viaria;
- b. realizzazione di manufatti per la regimazione delle acque piovane cunette con ammortizzatori cinetici, attraversamento in scoline di legno interrate, ecc.;
- c. eventuali opere di protezione della sede viaria.

Gli interventi posti alla base della progettazione redatta, risultano essere confacenti le necessità del sito, nonché le peculiari caratteristiche di esso sia ambientali che

morfologiche.

Per scelta progettuale adottata, gli interventi risultano essere idonei e conformi alle migliori tecniche da utilizzarsi nell'intero territorio comunale ed ancor di più nel sito oggetto d'intervento.

Per quanto riguarda il consolidamento della sede viaria lo stesso verrà effettuato, fermo l'utilizzo del prezzario regionale del BUR Lazio 2012, con diverse modalità a seconda delle pendenze di percorrenza.

In particolare, su tutti i tratti verrà steso uno strato di cm. 10 (15 nei tratti in cui il dissesto è maggiore o vi sia necessità di regolare dossi o scarracciature) di materiale inerte (fondazione stradale) adeguatamente rullato e costipato, privo di leganti di qualsiasi specie (voce 2 del Computo, in misto granulare naturale)

Nei tratti di pendenza inferiore al 10% l'opera verrà completata con ulteriore stesa di strato del medesimo materiale, che, opportunamente rullato, fungerà da carreggiata di percorrenza.

Nei soli **tratti di pendenza superiore al 10%** la carreggiata di percorrenza verrà implementata con misto granulare **con aggiunta di legante naturale**.

Il pacchetto stradale avrà spessore, a compressione avvenuta, di 20 cm. ovvero 25 nei tratti più problematici.

Le **opere di regimazione** prevedono cunette trasversali sghembe (**sfogatoie**) in tutti i tratti in cui vi è tale necessità, e pozzetti di raccolta con attraversamenti in PVC di grossa sezione, al termine di tratti in pendenza in cui vi è copiosa raccolta di acque meteoriche: prima di ciascun pozzetto verrà posta una canaletta laterale alla strada per circa 10-15 metri in modo da guidare il deflusso verso tale pozzetto, e di poter. mantenere il tratto in oggetto.

In fase di progettazione, già dal preliminare, verranno effettuate le misurazioni e gli aggiustamenti di dettaglio, atti a dare un maggior livello di contezza al progetto.

Il riferimento normativo di sostegno è il P.S.R. Lazio 2014/2020 (Reg.to UE n. 1305/2013) e nello specifico la misura 4 sottomisura 4.3 operazione 4.3.1.2 – Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale. Il sostegno è previsto nella misura del 100 % delle spese per un investimento ammissibile fino a 350.000,00 € totale.

Analisi dell'impatto socio-economico con descrizione del contesto

Vista l'importanza e la grande utilità che questa strada rappresenta per la popolazione di Borbona e soprattutto per le attività agroforestali, intensa in quella porzione di territorio, l'Amministrazione ha ipotizzato il suo miglioramento ipotizzando l'accesso al bando PSR.

Si uniscono inoltre altri fattori oggettivi quali:

- Pendenza, elevata in alcuni tratti;
- Traffico, numerose sono le aziende che utilizzano la strada per arrivare sui propri fondi adibiti alla coltivazione, alla zootecnica e pastorizia;
- Precipitazioni, territori montani ove i temporali invernali e le forti nevicate provocano smottamenti e fenomeni erosivi, scarracciamenti tutti fattori che devono portare al fine di prevedere la manutenzione e conservazione della strada a pensare a tecniche realizzative durature e non palliative di due-tre anni.

La scelta tecnica più appropriata e la soluzione più concreta è quella proposta progettualmente; ripristino della fondazione stradale, realizzazione di massicciata stradale, canalette, attraversamenti stradali, pozzetti, ricarico con materiale inerte stabilizzato amalgamato con leganti ecologici dei tratti più difficili e ripidi della strada.

Eseguiti gli interventi in progetto, una intera area **tradizionalmente fonte di sostegno economico della popolazione, con l'utilizzo del risorse silvo pastorali esistenti, potrà essere rivivificata e accessibile con facilità sia per gli operatori economici, sia per il turismo.**

Descrizione analitica dei vincoli esistenti (ambientali, storici, archeologici, paesaggistici, ecc.) e dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, necessari a far divenire l'iniziativa progettuale

Inquadramento urbanistico

Tutto il territorio percorso dalla viabilità forestale oggetto della presente progettazione è individuato all'interno del PDF comunale come zona agricola.

Ai sensi della L.R. 24/98 e L.R. 42/2004 la strada oggetto di intervento interseca nella sua estensione, parti di territorio contrassegnate da vincoli di natura paesistica. Ai sensi delle norme sopra citate la tutela interessa:

a) La Protezione delle aree boscate (Art. 10 L.R. 24/98 e art 38 delle Norme del P.T.P.R.)

Protezione delle aree boscate

Ai sensi della L.R. 24/98 art. 10 comma 6 lettera d e delle Norme del P.T.P.R. art. 38 comma 6 lettera d, nonché il disposto del DPR n. 31 del 23/03/2017 art. 2 c. 1 Allegato A lett. A19, non è richiesta autorizzazione nei territori boscati per gli interventi di manutenzione della viabilità vicinale.

L'intervento proposto riguarda la manutenzione straordinaria di un tracciato esistente e consolidato nel tempo e quindi perfettamente coerente con le norme sopra citate.

Quanto sopra enunciato trova ulteriore conferma all'art. 25 Capo V della L.R. 24/98 (autorizzazione e pareri paesistici nelle zone vincolate) comma 1-bis lettere a-b-c, nonché il disposto del DPR n. 31 del 23/03/2017 art. 2 c. 1 Allegato A lett. A19.

Per tutto quanto sopra esplicito quindi non occorre l'acquisizione di pareri sovracomunali.

Opere di ingegneria naturalistica - analisi degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici

Sono previsti interventi di ingegneria naturalistica come meglio specifica nell'allegato elaborato grafico, che ne denota il particolare "tipo" e l'estensione sul percorso .

In generale, **dal punto di vista degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici**, l'area oggetto di intervento è nota in per avere natura caratterizzata dalla presenza delle formazioni della marnosa arenacea e dei calcari marnosi, tipiche del miocene inferiore e medio. Sui versanti si ritrovano formazioni rocciose principalmente di tipo sedimentario (arenarie), ma anche , sporadicamente , di tipo calcareo.

Proprio le terre sciolte o i banchi di tipo sedimentario sono soggetti a quei fenomeni di fratturazione, nel passaggio di temperatura, che comportano la caduta di materiale sulle sedi viarie, e la necessità di effettuare consolidamenti,

La funzione di contenimento delle sezioni alterate nei pressi della sede viaria, in aggiunta a quella della vegetazione spontanea, **è assolta dalle qui opere di ingegneria naturalistica, idonee a consolidare le sponde della sezione viaria ed a evitare microfrane e caduta di gravi.**